



Regione Molise

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

AREA III

Servizio Assistenza Socio-Sanitaria e Politiche Sociali

Via Toscana, 51 – 86100 Campobasso

PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE.

Art. 17 – L.R. n. 16/2009

“Interventi per la promozione e lo sviluppo del Sistema Cooperativo del Molise”

1. PREMESSA

Il modello cooperativo può rappresentare un volano per sostenere lo sviluppo sociale ed economico del territorio molisano, anche perché, attualmente il movimento cooperativo gode di una certa floridezza a livello internazionale, accentuata dalla recente crisi economica che ha visto le cooperative rispondere generalmente meglio delle imprese tradizionali.

Inoltre, il movimento cooperativo, rappresenta una risposta a bisogni economici intessuta di forti elementi valoriali – partecipazione, mutualità, redistribuzione e difesa del lavoro in grado di innescare processi di sviluppo locali e di comunità.

Ne consegue che il movimento cooperativo, le organizzazioni di rappresentanza delle cooperative possono giocare un ruolo di grande importanza e di leadership creando e stimolando le sinergie necessarie in una ottica di sviluppo integrato di filiera.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge regionale 5 maggio 2009, n. 16 “Interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema cooperativo del Molise”;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (“de minimis”);
- Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23 giugno 2004 che istituisce l’Albo delle Società Cooperative.

3. OBIETTIVI

La Regione Molise, ai sensi dell’art. 15 della L.R. n. 16/2009, a sostegno di un organico sviluppo della cooperazione, concede contributi alle organizzazioni regionali delle associazioni di cooperative riconosciute con decreto ministeriale.

Inoltre, ai sensi dell’art. 12 della predetta legge, la Regione favorisce, mediante un apposito fondo di rotazione, la capitalizzazione delle società cooperative e loro consorzi.

4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli stanziamenti disponibili sul bilancio regionale 2014 ammontano ad euro 185.000,00, residui bilancio 2013, U.P.B. 400 e sul cap. 39765, per il sostegno all'attività delle organizzazioni regionali delle associazioni di cooperative (art.15) e ad euro 400.000,00, competenza 2014, disponibili sulla U.P.B. 400, cap. 39769, per gli interventi di promozione e sviluppo del sistema cooperativo del Molise – Capitalizzazione delle imprese cooperative e loro consorzi (art.12).

Le risorse di cui all'art.12 verranno destinate alla sottoscrizione di una specifica convenzione con FINMOLISE Spa finalizzata alla costituzione di un fondo di rotazione per agevolare lo sviluppo delle cooperative.

Il presente piano annuale definisce le modalità ed i criteri di erogazione dei benefici alle organizzazioni regionali delle associazioni di cooperative operanti sul territorio molisano, nonché quelle di definizione dell'intesa con FINMOLISE Spa.

Azione 1: art. 15 - Sono concessi benefici alle predette organizzazioni, per la realizzazione di attività finalizzate:

- a) alla realizzazione di attività di informazione e promozione della cultura cooperativa;
- b) all'attività di ricerca, studi e centri di documentazione per la cooperazione.

Per l'anno 2014 i progetti di informazione e promozione della cooperazione, di cui alle lettere a) e b), debbono ricadere fra le seguenti attività:

- promozione della mutualità e dei valori cooperativi;
- iniziative di integrazione intercooperativa;
- promozione commerciale, marketing;
- formazione e informazione professionali;
- assistenza alla costituzione e promozione di nuove cooperative o consorzi;
- assistenza tecnica, amministrativa e sindacale delle cooperative aderenti;
- svolgimento di attività statistiche e di rilevamento.

In particolare il contributo regionale viene riconosciuto per le seguenti voci di spesa:

1. quota parte spese personale (max 40%);
2. quota parte spese di gestione (max 20%);
3. acquisto attrezzature e programmi informatici funzionali all'attuazione del programma;
4. gestione sito WEB dedicato al programma;
5. spese formazione e informazione;
6. attività di consulenza;
7. attività statistiche e di rilevazione.

5. INTENSITA' DELL'AIUTO

Il contributo verrà concesso sulla base della rappresentatività delle associazioni cooperative regionali che dovrà essere autocertificata dalle stesse e riguarderà gli anni 2014 e 2015.

I contributi per la realizzazione dei progetti, di cui all'art. 3, saranno liquidati alle singole associazioni sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate ed in misura non superiore al 50% delle predette spese.

Azione 2: art. 12 – Sono concessi incentivi per la capitalizzazione delle imprese cooperative e loro consorzi attraverso l'erogazione di un finanziamento senza interessi a fronte del capitale sociale versato, con le modalità stabilite dalla convenzione con FINMOLISE Spa.

6. BENEFICIARI

Beneficiarie del contributo di cui all'Azione 1 (art.15) saranno le organizzazioni regionali della cooperazione riconosciute con decreto ministeriale.

Beneficiari dell'Azione 2 (Art.12) saranno le imprese cooperative e loro consorzi attraverso la concessione di un finanziamento senza interessi a fronte del capitale sociale versato.

7. MODALITA' DI ATTUAZIONE

7.1 Presentazione della domanda di cui all'art. 12

Le domande andranno presentate dai soggetti interessati alla FINMOLISE S.p.A., sulla base delle modalità contenute nella convenzione allegata e parte integrante del presente piano annuale.

La stessa FINMOLISE provvederà all'istruttoria, alla valutazione e al riconoscimento dei benefici, dandone periodica comunicazione al competente Assessorato regionale..

7.2 Presentazione della domanda di cui all'art. 15

Per i contributi di cui al punto 3, lettere a e b, le organizzazioni regionali della cooperazione dovranno presentare, via PEC, (regionemolise@cert.regione.molise.it) al protocollo unico della Regione Molise in Via Genova, 11 entro il 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BURM del presente piano annuale di attuazione degli interventi di promozione della cooperazione, la domanda sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

La domanda dovrà contenere l'indicazione del numero di cooperative rappresentate di cui al punto 4. Alla domanda dovranno essere allegati i programmi per i quali si chiede il contributo con l'indicazione delle:

- finalità generali;
- numero di cooperative coinvolte;
- strumentazione utilizzata;
- esperienza acquisita in iniziative analoghe;

- tempistica dettagliata dei punti chiave;
- costo globale del progetto ed elencazione delle spese da effettuarsi.

8. ISTRUTTORIA DOMANDE E DEFINIZIONE ELENCO AMMESSI

All'istruttoria delle proposte provvederà il personale del Servizio regionale competente. Al termine dell'istruttoria verrà redatto apposito elenco dei programmi ammessi; detto elenco sarà sottoposto, per il prescritto parere, all'esame della Commissione regionale della cooperazione e successivamente inviato alla Giunta Regionale per l'approvazione. La Regione potrà richiedere, ove ne ravvisi la necessità, integrazioni alla documentazione presentata che dovrà essere inviata sempre via PEC. Tale richiesta interrompe i termini per la conclusione dell'istruttoria ai sensi della normativa vigente.

9. LIQUIDAZIONE DEI BENEFICI

La liquidazione dei contributi avverrà in due tranches: il 50% ad avvenuta approvazione del programma e il restante 50% a saldo previa presentazione della presentazione della rendicontazione finale.

10. INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 giugno 2003 n. 196

Si informano i partecipanti al presente procedimento che i dati personali ed aziendali ad esso relativi saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Molise o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con le modalità sia manuali che informatizzate, esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.